



Gianmaria Palmieri rettore, plauso da tutta la regione

Servizio a pagina 2

CAMPOBASSO. Gli occhi e le forze del mondo politico molisano sono stati puntati sulle elezioni del nuovo rettore Unimol. Gli elettori hanno scelto Gianmaria Palmieri. Hanno scelto nel segno della continuità visto che tra i principali sostenitori della nuova guida c'era, in testa, il predecessore Giovanni Cannata. Le mail delle redazioni ieri sono state sommerse da messaggi di auguri. Tutti dal mondo politico. Suddiviso tra sostenitori, avversari, e chi è rimasto alla finestra a guardare. Si congratula con il rettore Palmieri il presidente del Consiglio regionale Vincenzo Niro "nella certezza che Lei - scrive rivolgendosi al rettore - saprà cogliere e soddisfare le esigenze culturali, formative e della ricerca scientifica, garantendo al Molise un Ateneo al passo con i tempi". Non sono mancati le congratulazioni del presidente della Provincia di Isernia Luigi Mazzuto sicuro che "Le doti che lo contraddistinguono, quali la preparazione, la correttezza e il senso di responsabilità, saranno il motore trainante di ogni decisione". L'Italia dei Valori fa sentire la sua voce con il capogruppo a Palazzo Moffa Carmelo Parpiglia che si congratula con Palmieri di cui ha apprezzato le parole del post elezioni: "Apprezzo la volontà di avviare un confronto serrato con le istituzioni regionali volto a conseguire le condizioni ottimali all'affermazione dei nostri talenti, all'accelerazione dei processi di ricerca e di innovazione".

Anche l'eurodeputato del Pdl, che si dice strizzasse l'occhio al rivale di Palmieri, Coppola, si congratula con il rettore mettendosi a disposizione per la collaborazione nel rispetto dei ruoli: "Sono certo - scrive Aldo Patriciello - che Palmieri saprà portare



In alto: il presidente della Regione Frattura
A destra: i rettori Unimol Palmieri e Cannata



solco della continuità e nel rispetto della difesa dell'autonomia dell'Università e del sapere scientifico da ingerenze esterne. Desidero, ancora, rivolgere il più sincero ringraziamento al Magnifico Rettore professor Giovanni Cannata per lo straordinario contributo offerto negli anni all'affermazione dell'Ateneo e al territorio molisano in termini culturali e socio economici, non rinunciando ad esprimere l'auspicio che non vorrà far mancare, anche nel futuro, il proprio autorevole impegno in favore del Molise". E nel voler leggere tra le righe di una libera elezione di Ateneo anche un dato politico, non è che la vittoria di Palmieri segna la prima sonora sconfitta del nostro presidente di Regione?

Palmieri rettore, il mondo politico festeggia l'elezione

*Auguri bipartisan per la nuova guida Unimol
E tra i big oltre a Frattura spunta anche Romano*

avanti con profitto l'opera di valorizzazione del grandissimo potenziale umano, scientifico e formativo dell'Ateneo molisano che offre oggi numerose opportunità formative e occupazionali ai giovani molisani e delle Regioni limitrofe. In un simile contesto appare fondamentale sviluppare sempre maggiori sinergie con le Istituzioni comunitarie al fine di raggiungere una dimensione che consenta di partecipare alle numerose opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Unione Europea. Non da ultimo l'importante pacchetto di finanziamenti in materia di ricerca che saranno attivati con l'entrata in vigore del Programma Orizzonte 2020 e che per i prossimi sette anni stanzerà una cifra approssimativa di 80 miliardi di euro. Nell'augurarmi di poter condividere questo percorso, rimanendo

a disposizione per ogni iniziativa da portare avanti a sostegno dell'Ateneo nell'ambito delle mansioni istituzionali di Membro della Commissione Ricerca del Parlamento Europeo, rinnovo i miei sinceri rallegramenti al Rettore Palmieri augurandogli buon lavoro".

Più telegrafica la nota stampa del presidente della Regione Molise che, come tutti sanno, tifava per il secondo arrivato. E mentre qualche altro esponente del mondo politico regionale gli auguri li lancia su Facebook, ecco spuntare tra i big le congratulazioni ufficiali di Massimo Romano che, per la vittoria di Palmieri, si sarebbe speso parecchio. "Sono certo che l'indiscusso spessore accademico del prof. Palmieri, unitamente al garbo, alla serietà e alla determinazione dell'uomo, offriranno un contributo straordinario alla crescita dell'Ateneo, nel